



TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 571/2017

AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA EX ART. 107 CO. 1 L.F.

Il sottoscritto dott. Elia Comunale Curatore del fallimento n. **571/2017** dichiarato con sentenza del **13 luglio del 2017** dal Tribunale di Roma, vista la relazione di stima dell'arch. Monica Cecchini del 18 giugno 2019 da intendersi di seguito integralmente trascritta, visto il programma di liquidazione che prevede la vendita degli immobili con procedura competitiva secondo le modalità del predetto programma,

Rende noto

Che il giorno **16 giugno 2026 ore 12.00** si procede ai sensi dell'art. 107 I co L.F. a vendita competitiva dei seguenti beni di competenza del Fallimento:

Lotto n. 1 (unico): Quota pari al 50% Unità immobiliare sita in Roma,

L'immobile di cui trattasi si individua in un villino ad uso residenziale, con annesso giardino, garage e servizi, ubicato in Roma, in località Trigoria, in via dei Redattori, 57.

Villino di circa

SUB 1, Piano terra, giardino e camminamenti (bene comune non censibile): Superficie commerciale corte mq 846,00 oltre mq 14,00 annessi al lotto adiacente

SUB 2, Piano seminterrato: Superficie commerciale: mq 130,00

SUB 2, Piano terra/rialzato: Superficie commerciale esclusi il portico: mq 122,00 Superficie commerciale comprensiva della superficie parametrata del portico: mq 128,00.

SUB 2, Piano primo: Superficie commerciale escluso i balconi: mq 72,00 Superficie commerciale comprensiva della superficie parametrata dei balconi: mq 77,00.

SUB 2, Totale, piano terra/rialzato, primo: Superficie commerciale: mq 205,00

SUB 3, Piano seminterrato: Garage Superficie commerciale: mq 171,00v

come meglio descritto in perizia dell'Arch. Monica Cecchini C.T.U. della procedura:

L'immobile di cui trattasi si individua in un villino ad uso residenziale, con annesso giardino, garage e servizi, ubicato in Roma, in località Trigoria, in via dei Redattori, 57.

Trigoria è una frazione di Roma Capitale, ed è identificata come zona "O" di PRG di Roma, piano particolareggiato Selcetta-Trigoria, situata a sud della città, esternamente al Grande Raccordo Anulare, in zona Castel di Decima, nel territorio del Municipio Roma IX (ex Municipio Roma XII).

In questa area hanno sede il policlinico e l'Università Campus Bio-Medico di Roma, sorti nella zona a nord-ovest di Trigoria, ai confini della Riserva naturale di Decima-Malafede. Su questi terreni vanno sorgendo gradualmente gli edifici universitari.

Nel 2001 viene inaugurato il Centro per la salute dell'anziano (CESA). Nel 2007 sorge il Policlinico universitario Campus Bio-Medico e il PRABB (Polo di Ricerca Avanzata in Biomedicina e Bioingegneria).

Trigoria si trova al dodicesimo chilometro della via Laurentina e si raggiunge percorrendo la stessa strada o il G.R.A. Tale zona è servita dal servizio pubblico che arriva fino a via dei Redattori. L'area in cui è ubicato il fabbricato, si trova in una zona prevalentemente residenziale. Relativamente all'immobile di cui sopra, trattasi di un villino con tetto a falde, a due piani, con giardino in parte pavimentato e annesso garage e servizi;

L'ingresso pedonale è al civ. n.57 di via dei Redattori, costituito da un cancello in ferro che immette in un vialetto, che porta all'ingresso vero e proprio del villino, al piano rialzato. Tale edificio è circondato da un giardino di pertinenza esclusiva, con una parte dello stesso pavimentata.

L'area prospiciente l'ingresso è un vialetto pavimentato, con adiacenti porzioni di verde. La zona è delimitata da un muro con sovrastante recinzione in ferro.

Nel complesso si può accedere anche da un ingresso carrabile adiacente al civ. n.57. Dalla corte si accede, tramite la scala esterna, ad un portico da cui si arriva al portone dell'immobile. Internamente vi è un disimpegno di distribuzione da cui parte una scala che porta al piano primo e al piano seminterrato. Oltre il primo piano vi è un sottotetto accessibile da una scala retrattile.

Al piano terra/rialzato, dal disimpegno si accede da un lato alla cucina e ad un bagno e dall'altro alla zona pranzo-soggiorno, molto ampia, dalla quale si entra in un vano con annesso bagno. A questo ultimo vano si accede anche esternamente dal giardino di pertinenza, tramite dei gradini in muratura. Questa porzione di immobile che corrisponde al retro del salone e della cucina è costituita da un solo piano ed è coperta con tetto a falda in legno.

Sempre dal disimpegno di cui sopra si accede alla scala che porta al piano primo e al seminterrato.

Il primo piano è costituito da tre camere, due bagni e due balconi. La camera da letto matrimoniale

ha al suo interno un bagno e un balcone. Dal disimpegno che immette alle camere si accede al secondo balcone,

al secondo bagno, e attraverso una scala retrattile, al sottotetto.

Il piano seminterrato si sviluppa per una ampia superficie divisa in due parti, da un lato si trova una area adibita a garage e dall'altra parte una area residenziale.

Quest'ultima è costituita da un grande spazio open-space adibito a soggiorno, pranzo, angolo cottura, oltre tre camere e doppi servizi.

Il garage oltre all'ingresso dalla scala interna, ha anche un accesso carrabile dall'esterno, tramite una rampa con cancello in ferro su via dei Redattori. Tale accesso è indipendente rispetto al resto del compendio immobiliare ed attualmente è identificato al civico n. 55 della stessa via, anche se dalla visura catastale il garage è individuato al civico n. 57 di via dei Redattori, come tutto il compendio. Tutto l'edificio è circondato da un ampio giardino con porzioni e camminamenti pavimentati. E' presente nel giardino un pozzo per irrigazione, delimitato da un muretto in blocchetti di tufo.

Le cucine sono entrambe ammobiliate e attrezzate, i bagni si presentano rifiniti, con rivestimento e pavimento in marmo e in gres porcellanato. Il soggiorno al piano rialzato è pavimentato in marmo come le scale di collegamento interno; le camere sono pavimentate in gres porcellanato così come i balconi. Gli infissi in legno si presentano in buone condizioni, così come tutto l'appartamento.

Sono stati, altresì, riscontrate delle piccole infiltrazioni nel piano seminterrato e dei fenomeni di umidità nel bagno della camera da letto al primo piano, causata quest'ultima probabilmente dalla doccia adiacente. Esternamente i prospetti sono caratterizzati da una tinteggiatura di colore giallo chiaro e zoccolatura

perimetrale in pietra. La pavimentazione esterna è in lacerti di pietra ad opera incerta. Le balaustre sono in acciaio anodizzato. Nel giardino, ben tenuto, sono presenti alberi di piccole dimensioni.

3) Quanto sopra descritto risulta essere denunciato presso il N.C.E.U del Comune di Roma al Foglio 1154, Particella 1014, Sub. 1, Zona Censuaria 6, Bene comune non censibile, via dei Redattori, 57.

Foglio 1154, Particella 1014, Sub. 2, Zona Censuaria 6, Categoria A/7, Classe 5, consistenza 8,5 vani, Rendita € 1.492,56, via dei Redattori, 57.

Foglio 1154, Particella 1014, Sub. 3, Zona Censuaria 6, Categoria C/6, Classe 9, consistenza 149,00 mq, superficie 151,00 mq, Rendita € 377,07, via dei Redattori, 57.

In merito alle ipoteche, effettuate le dovute ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dell'Ufficio Provinciale di Roma, risultano essere in atto le seguenti formalità.

Foglio 1154 Part. 1014 sub. 2 (rif. All.to n.ro 8)

1. ISCRIZIONE del 03/08/2000 - Registro Particolare 17837 Registro Generale 65594 Pubblico ufficiale PERISSINOTTO LINA Repertorio 13602/4536 del 25/07/2000 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO

Documenti successivi correlati:

1. Comunicazione n. 7913 del 03/12/2007 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 29/06/2007. Cancellazione totale eseguita in data 06/12/2007 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D.Lgs 385/1993)

2. TRASCRIZIONE del 16/02/2010 - Registro Particolare 8893 Registro Generale 16988 Pubblico ufficiale SIROLLI MENDARO PULIERI FRANCESCO MARIA Repertorio 26940/7124 del 18/01/2010. ATTO PER CAUSA DI MORTE -VERBALE DI PUBBLICAZIONE TESTAMENTO

3. TRASCRIZIONE del 04/10/2010 - Registro Particolare 70051 Registro Generale 119389. Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 466/9990 del 11/02/2010. ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

4. ISCRIZIONE del 02/12/2016 - Registro Particolare 24654 Registro Generale 136591. Pubblico ufficiale EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE SPA Repertorio 8582/9716 del 01/12/2016. IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO, AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO(52, 53, 54 e 55).

5. ISCRIZIONE del 09/10/2017 - Registro Particolare 20954 Registro Generale 116292 Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 9850/9717 del 06/10/2017 IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO E AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

6. ISCRIZIONE del 20/10/2017 - Registro Particolare 22114 Registro Generale 121720 Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 10654/9717 del 18/10/2017 IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO E AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO

Regolarità edilizia e urbanistica

Difformità sanabili

Sub. 1

La recinzione del lotto è stata modificata ed è stata inglobata nella particella adiacente una porzione della corte di pertinenza, distinta con il sub.1. Si dovrà ripristinare la delimitazione dei lotti così come indicato nella planimetria catastale e nella Concessione edilizia. Inoltre nel giardino di pertinenza è presente un pozzo per irrigazione, per il quale non è pervenuta

alcuna autorizzazione o titolo edilizio atto alla sua legittimazione. Pertanto si dovrà procedere ad una sanatoria.

Inoltre ai sensi dell'art. 95 D.lgs 152/06 sussiste l'obbligatorietà del misuratore di portata, che attualmente non è presente. Pertanto la mancata installazione del misuratore volumetrico di acqua emunta (contatore) e la mancata comunicazione del consumo annuale sono perseguibili ai sensi dell'art. 133 c. 8 D.lgs 152/06, (e art. 28 Piano Tutela delle acque della Regione Lazio), con una sanzione da 1.500 a 6.000 euro. Nei casi di particolare tenuità la sanzione è ridotta ad un quinto.

Sub. 2

Piano primo:

Diffformità non sostanziali, e dunque sanabili: diversa posizione delle porte di un bagno e di una camera da letto.

Si riscontra l'ampliamento del disimpegno a discapito del balcone, con aumento di volumetria. Tale ampliamento viene indicato nella planimetria catastale allegata alla domanda di Concessione in sanatoria ma non descritta nella stessa.

La domanda di cui sopra risulta carente, come confermato dall'ufficio Condono, e pertanto necessita di integrazione anche in merito allo stesso ampliamento.

Piano Terra/rialzato

Diffformità non sostanziali e dunque sanabili: diversa distribuzione degli spazi interni, consistente nella realizzazione di due bagni nella zona "veranda".

Modifica dei prospetti della "veranda".

Piano seminterrato

Diffformità non sostanziali e dunque sanabili: diversa distribuzione degli spazi interni rispetto alla planimetria catastale allegata alla domanda di concessione in sanatoria.

Diffformità sostanziali che necessitano la messa in pristino: diversa destinazione d'uso rispetto a quanto dichiarato nella Concessione edilizia e nella planimetria catastale allegata alla domanda di Concessione in sanatoria; ampliamento della superficie verso l'intercapedine, che dovrà essere ripristinata.

Sub. 3

Piano seminterrato

Diffformità non sostanziali e dunque sanabili: ampliamento della superficie del garage. Dalla planimetria allegata alla domanda di Concessione in sanatoria si evince che la superficie della zona servizi del residenziale, è stata ampliata andando ad occupare una parte del garage. Di conseguenza è stata modificata la superficie del garage, con un ampliamento verso la zona retrostante del lotto.

Difficoltà sostanziali che necessitano la messa in pristino: ampliamento della superficie verso l'intercapedine, che dovrà essere ripristinata.

Per tale motivo si rinvia ad un'attenta lettura della Perizia dell'Architetto Monica Cecchini alla quale si rimanda.

Stato di occupazione: Il complesso immobiliare risulta libero dall'altro comproprietario.

Valore della quota in vendita (trattasi del 50% dell'intero cespite il cui valore dell'intero è € 435.400,00): € 217.700,00 (duecentodiciasettemilasettecento /00)

Per quanto qui non riportato, intendendosi quanto sopra solo indicativo, e per una migliore e più dettagliata esposizione si rinvia alla relazione di stima redatta dall' Architetto Monica Cecchini.

IL CURATORE

intende ricevere e vagliare, nel corso della medesima udienza, offerte anche migliorative

INVITA

gli interessati all'acquisto del richiamato immobile a far pervenire offerte irrevocabili di acquisto in conformità a quanto di seguito previsto:

Oggetto dell'offerta: i soggetti interessati potranno formulare l'offerta per il presente lotto:

Lotto n. 01 (unico): quota del 50% comprendente l'unità immobiliare di cui sopra il prezzo base asta è quantificato in€ 217.700,00 (duecentodiciasettemilasettecento /00);

il tutto come da perizia di stima e dai documenti depositati presso lo studio del Curatore di cui può prendersi visione.

CONDIZIONI DI VENDITA

- La vendita del lotto come sopra descritti avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano al momento della consegna. In particolare:

Per i beni immobili: la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto (anche sotto il profilo urbanistico – edilizio) in cui i beni si trovano, con tutte le servitù attive e passive eventualmente esistenti anche se non risultanti dalle relazioni tecniche dell'Arch. Monica Cecchini alle quali si fa espresso richiamo per una dettagliata descrizione degli immobili, dovendosi ritenere che la descrizione degli immobili in questo atto e nella relazione tecnica ha funzione esclusivamente commerciale; eventuali differenze di misura non daranno luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ai sensi dell'art. 2922 c.c. Quanto alla conformità urbanistica; eventuali abusi edilizi sono condonabili qualora applicabile l'art. 32 comma 25 del decreto legge 30.9.2003 n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2003 n. 326, che prevede l'applicazione delle disposizioni di

cui ai capi IV e V della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni (c.d. condono edilizio). Pertanto, ai sensi dell'art. 40 ultimo comma della legge n. 47/85 applicabile, in virtù dell'art. 32 comma 25, anche alle opere realizzate dopo il 1.10.1983 e prima del 31.3.2003, l'aggiudicatario è tenuto a presentare domanda di condono entro 120 giorni dal rogito notarile. Le spese necessarie per ottenere il condono edilizio saranno a carico della parte acquirente qualora richiesto. Per tutti gli immobili è in corso di predisposizione la certificazione notarile e si rende noto che è facoltà degli organi di procedura sospendere il presente invito nell'ipotesi in cui emergano incongruenze nella titolarità degli immobili senza che ciò possa dar luogo per la procedura ad alcuna responsabilità; responsabilità che restano espressamente escluse anche per eventuale mancato rilascio di provvedimenti di condono e per eventuali difformità urbanistiche anche non citate in perizia.

- L'offerta di acquisto, costituente a tutti gli effetti proposta irrevocabile ex art.1329 del codice civile per un periodo di 90 (novanta) giorni dalla sua presentazione, dovrà essere formalizzata e depositata presso lo studio del curatore sito in Via Delle Carrozze 3 Roma entro e non oltre le ore 11.00 del giorno **15 giugno 2026** in busta di formato A4, recante all'esterno la sola dicitura "*Offerta per la vendita del 16 giugno 2026*". Il Curatore o suo delegato provvederà a sigillare la busta apponendovi un contrassegno numerico identificativo ed a rilasciarne copia al partecipante. Ogni altra forma di offerta sarà ritenuta giuridicamente inesistente e di conseguenza non verrà considerata dagli organi fallimentari.
- L'offerente avrà cura di inserire nella detta busta, a pena di esclusione:
 - a. **offerta irrevocabile di acquisto** in regola con l'imposta di bollo con esatta indicazione del numero del fallimento, **del lotto per il quale si intende partecipare**, del nominativo dell'offerente e del relativo codice fiscale nonché della residenza, ovvero se trattasi di persone giuridiche della denominazione e ragione sociale, della relativa P. IVA nonché della sede legale, del numero di telefono, fax ed email cui ricevere le comunicazioni ed indicativa del prezzo proposto dall'offerente
 - b. **prezzo offerto: pari o superiore al prezzo base di ciascun lotto** (oltre imposte di legge, spese di trasferimento e spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli)
 - c. **dichiarazione espressa di accettazione degli immobili** posti in vendita come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e/o come descritti nelle consulenze tecniche depositate, con espressa rinuncia alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ai sensi dell'art. 2922 c.c.;
 - d. **fotocopia di un documento** di identità per le persone fisiche o visura o certificazione camerale con le generalità del legale rappresentante per le persone giuridiche;

e. **assegno circolare** non trasferibile emesso da primario istituto di credito operante sulla piazza italiana intestato al Fallimento n. 571/2017, **per una somma pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale da imputare in conto prezzo in caso di accettazione dell'offerta**, e che sarà incamerato a titolo di penale in caso di successivo mancato versamento del saldo del prezzo. Non saranno ritenute validamente effettuate le eventuali offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere.

f. Non è ammessa offerta per persone, società e/o enti da nominare.

g. Il curatore, qualora lo ritenesse opportuno, potrà richiedere all'Offerente chiarimenti e/o precisazioni e/o integrazioni in ordine al contenuto dell'offerta.

- L'apertura delle buste con le offerte avverrà il giorno **16 giugno 2026** con inizio **alle ore 12,00**, presso lo studio del Curatore sito in Roma Via delle Carrozze 3, alla presenza del curatore.
- All'apertura delle buste sono invitati a partecipare i creditori ed i legali rappresentanti della società fallita cui il presente avviso è comunicato.
- In caso in cui non pervenissero offerte pari al prezzo base d'asta potranno essere valutate già in prima asta offerte minori del 25% del prezzo base d'asta.

Modalità di vendita: Il bene immobile iscritto nell'attivo fallimentare sarà oggetto di asta effettuata con la modalità senza incanto ai sensi del comma 1 dell' art 107 della Legge Fallimentare. In caso di più offerte valide si procederà all' asta con il metodo dell'offerta segreta, da svolgersi nella data dell'udienza di vendita avanti al curatore tra coloro che avranno depositato, nelle forme sopra indicate, offerta irrevocabile di acquisto **a prezzo pari o superiore al prezzo base del lotto.**

Per tali offerte sarà dato corso ad una gara sulla più alta, mediante unica offerta in aumento – ad aumento libero – da formularsi per iscritto subito dopo l'apertura delle buste entro i tre minuti successivi alla consegna di apposita scheda per la formulazione dell'offerta stessa e comunque entro la stessa udienza innanzi fissata

All'esito della gara gli Organi della Procedura si riservano di valutare entro il termine di 10 giorni la convenienza delle offerte.

La presenza alla gara degli offerenti è indispensabile. Conseguentemente agli offerenti presenti non divenuti aggiudicatari verrà restituita la cauzione ed il deposito dopo la chiusura della gara nei termini previsti dall'art. 580 c.p.c.; agli offerenti non presenti - i quali non abbiano giustificato l'assenza - e non divenuti aggiudicatari, in applicazione del secondo comma dell'art. 580 c.p.c. verrà restituita solo nella misura di 9/10.

- Il **saldo prezzo dovrà avvenire entro 120 giorni dall'accettazione dell'offerta** previo pagamento del residuo complessivo prezzo a mezzo assegni circolari intestati alla procedura da consegnare a mani del curatore o a mezzo bonifico bancario sui conti correnti bancari intrattenuti dal fallimento. Nel caso in cui l'offerente non provveda al versamento del saldo del prezzo nei termini di cui sopra, il deposito cauzionale non verrà restituito ma sarà incamerato a titolo di penale.
- L'atto definitivo di trasferimento degli immobili posti in vendita verrà stipulato entro **90 (novanta)** giorni dall'accettazione dell'offerta ovvero dalla sua comunicazione ovvero dal saldo, - termine che potrà slittare a seguito di ritardi nelle procedure di consultazione sindacale previste dall'art. 105 L.F. o per altri motivi, dinanzi al notaio designato dagli Organi della procedura,
 - Il bene verrà trasferito libero da trascrizioni pregiudizievoli o si procederà alla successiva cancellazione delle stesse.
 - Le imposte di legge, ogni onere fiscale pregresso e tutte le spese relative alla vendita, al passaggio di proprietà, al compenso al notaio che redigerà l'atto, nonché le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni nei registri saranno a carico dell'acquirente che le corrisponderà al curatore al momento **della stipula**, salvo che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge o per espresso esonero.
 - Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Esso, inoltre, non comporta per le procedure fallimentari e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di acquisto, e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione. Qualora una o più clausole del presente bando siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.
 - Gli Organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere definitivamente la vendita anche ai sensi degli artt. 107, 4 comma ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto e 108 legge fallimentare ovvero quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato fino al momento della comunicazione di accettazione di una delle proposte di acquisto pervenute.
 - Le trattative per la cessione dei beni sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza.

Gli obblighi di riservatezza degli Offerenti sono regolati anche dall'impegno sottoscritto per ottenere l'accesso ai dati riservati ai fini della formulazione dell'Offerta. Fermo quanto previsto dall'impegno sottoscritto per l'accesso ai dati riservati ai fini della formulazione delle offerte, gli offerenti dovranno impegnarsi a:

1. considerare tutte le informazioni oggetto del presente bando come strettamente riservate, nonché ad adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, anche in ordine alle metodologie di produzione ed ai materiali impiegati;
2. astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite o riprodurle, ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

L'offerente si impegna, altresì, ad astenersi dall'intraprendere attività commerciali e/o sottoscrivere accordi con terzi anche potenzialmente idonei ad arrecare pregiudizio agli interessi della procedura o configgere con gli stessi.

- Saranno eseguite, inoltre, le seguenti forme di pubblicità: inserimento dell'invito ad offrire, unitamente a copia delle relazioni di stima e dei suoi allegati, nei siti internet www.astegiudiziarie.it oltre che sul portale delle vendite pubbliche all'indirizzo web www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, ed anche sui siti: giustizia.lazio.it, tribunale.roma.giustizia.it, almeno 45 giorni prima della data della gara divulgazione dell'invito ad offrire, omessa l'indicazione del debitore.

Il Curatore ha la facoltà di compiere ulteriori forme di pubblicità.

L'estratto del presente avviso verrà comunicato ai creditori ipotecari iscritti e ai creditori muniti di privilegio sugli immobili

- Ciascun interessato, previo appuntamento con il curatore dott. Elia Comunale con studio in Roma (RM) alla via delle Carrozze 3 fax 0662276026 e-mail eliacomunale@pecodcec.roma, potrà procedere alla visita dei lotti in vendita.

Roma, 13 aprile 2026

Il curatore

Dott. Elia Comunale

Il Giudice Delegato

Dott. Fabio Miccio